

UFO-RAMA

BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - MAGGIO

UFO-RAMA é una pubblicazione mensile - Nr. 196 / Gennaio 2018

reteufo@alice.it - www.webalice.it/reteufo - C.P.760 - 16121 Genova

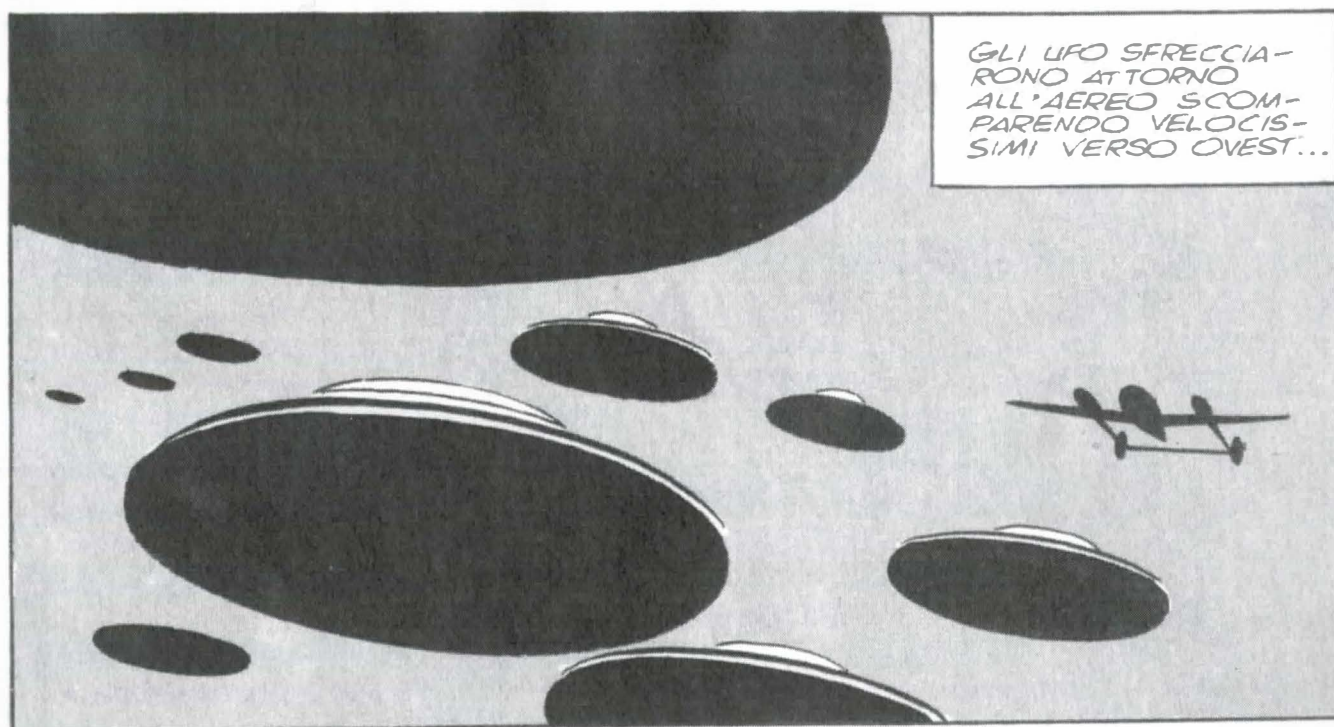
EDITORIALE

E' TRASCORSO APPENA UN MESE DALLE CIAMOROSE RIVELAZIONI DEL QUOTIDIANO "NEW YORK TIMES" CIRCA L'ESISTENZA DI UN PROGRAMMA SEGRETO DEL PENTAGONO AMERICANO PER LO STUDIO DEGLI U.F.O. (DENOMINATO A.A.T.I.P.) E TUTTO SEMBRA ESSERE GIA' CADUTO NEL DIMENTICATOIO... I PRINCIPALI GRUPPI DI STUDIO PRIVATI HANNO PUBBLICATO LE LORO STATISTICHE RELATIVE AGLI AVVISTAMENTI U.F.O. DEL 2017, ALLE QUALI HA FATTO ECO LA NOSTRA AERONAUTICA MILITARE CHE NON HA REGISTRATO NEPPURE UN CASO... IN QUESTA GUERRA DI CIFRE IL CITTADINO NON RIESCE PIU' A CAPIRE NULLA E NON SA PIU' A CHI CREDERE, SE SIA MEGLIO FIDARSI DELLE ISTITUZIONI MILITARI CHE NULLA HANNO RILEVATO DI ANOMALO NEI NOSTRI CIELI (COERENTEMENTE CON LA CHIUSURA DEL PROGRAMMA A.A.T.I.P. AMERICANO), OPPURE SE CREDERE A QUANTI INVECE VEDONO CIELI AFFOLLATI DI NAVICELLE EXTRATERRESTRI... IN TELEVISIONE I MASSIMI ESPERTI DEI VARI GRUPPI PRIVATI DI STUDIO SUGLI U.F.O. CERCANO DI FAR COMPRENDERE AL GRANDE PUBBLICO CHE AL DI LA' DEL BALLETO DELLE CIFRE, RIMANE LA INCONTESTABILE REALTA' DI UN FENOMENO CHE DA 70 ANNI RESISTE A TUTTI I TENTATIVI DI SPIEGAZIONE.

IL MONDO DELL'INFORMAZIONE, SOPRATTUTTO DIGITALE, E' STATO SOPPRAFFATTO DALLE COFIDETTE "FAKE NEWS", OVVERO DALLA CARA VECCHIA PROPAGANDA SE NON DA UNA VERA E PROPRIA CAMPAGNA DI DISINFORMAZIONE, CHE RISCHIA DI MANDARE IN CORTO-CIRCUITO LA BUONA INFORMAZIONE UFOLOGICA DELLA QUALE LA NOSTRA PUBBLICAZIONE RESTA UN INCROLLABILE BALUARDO.

ANCHE NEL 2018 CONTINUEREMO A SELEZIONARE LE VERE NOTIZIE DA QUELLE FASULLE, PER CONTINUARE AD INFORMARVI, COME SEMPRE !

BUONA LETTURA.



GLI UFO SFRECCIARONO ATTORNO ALL'AEREO SCOMPARENDO VELOCISSIMI VERSO OVEST...

Questa pubblicazione non è in vendita. Viene distribuita gratuitamente nell'ambito di un'opera mondiale di informazione extraterrestriale

Nel 2017 sono aumentati del 12% rispetto agli anni precedenti

Ecco «Ufo Stalker», la mappa degli avvistamenti alieni

■ Vuoi scoprire se vivi in una delle aree scelte dagli alieni per manifestarsi? «Ufo Stalker» ha ideato una mappa interattiva che aggiorna e approfondisce gli avvistamenti degli Ufo provenienti da un capo all'altro del globo terrestre. Di più. È in grado di contabilizzare gli incontri più o meno ravvicinati con un universo sconosciuto di cui si scrive da tempi remoti.

Ciò che emerge non stupisce perché la tecnologia ha dilatato le possibilità di avvistare creature extraterrestri, sviste a parte. Una settimana fa infatti in India due barbagianni adolescenti sono stati identificati, fotografati e condivisi

attraverso i social network come alieni in visita ad un cantiere edile. Ci si creda o no, agli ufo, gli avvistamenti abbondano se è vero che, spiega Ufo Stalker, che essi hanno raggiunto le 83.715 segnalazioni in tutto il mondo, il 12% in più rispetto all'anno scorso.

Nella mappa interattiva, costantemente visibile, non manca l'Italia, che conta due avvistamenti presunti avvenuti nel mese di ottobre, uno a Firenze, l'altro proprio a Roma, dove un turista in vacanza nella capitale avrebbe fotografato qualcosa di simile ad un ufo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ufo, primo avvistamento del 2018 sopra il cielo di Roma.
Ecco il video

10.7 GEN. 2018

www.affaritaliani.it/politica/2018/01/07/10740.html



Il primo avvistamento dell'anno spetta a Roma, durante la notte del 6 gennaio infatti uno strano oggetto luminoso ha sorvolato la città. La testimone si era affacciata sul balcone di casa quando ha visto l'oggetto luminoso stazionare per un breve tempo sulla città per poi sparire verso l'orizzonte. Per privacy è stato tolto l'audio originale ma è chiara la concitazione della testimone durante l'avvistamento, la stessa ripresa infatti è mossa per buona parte. Una volta contattata A.R.I.A., associazione ricerca italiana aliena, l'ufologo Maggioni Angelo ha catalogato l'oggetto come sferico, spiega Maggioni, è identico alle sfere osservate durante l'estate e dunque potrebbe far parte dei ricognitori utilizzati per sorvegliare la zona (anche se al momento rimane ancora un'ipotesi il loro scopo) come per gli altri oggetti filmati in precedenza, anche questo sembra ruotare su se stesso non emette suoni ed è avvolto da una fonte di energia luminosa viva. L'avvistamento dalla durata di qualche minuto è stato osservato da tutti e tre i componenti della famiglia che ne confermano l'accaduto. Escludendo la presenza di un aereo, lanterne e palloni che non stazionano in cielo, anche se, in realtà gli ultimi palloni sul mercato al costo di 15 euro sono provvisti di luci interne lampeggianti e possono stazionare qualche secondo, ma la loro struttura e le luci lampeggianti e rotanti non risulta essere compatibile con l'oggetto osservato (si può osservare il filmato sul sito di A.R.I.A. del pallone descritto). Anche l'ipotesi drone risulta essere remota in quanto sembrerebbe superare i 150 metri di altezza, altezza che ricordo è imposta di legge e di fabbrica e che i droni automaticamente (quelli militari sono soggetti ad altri regolamenti) non possono superare. Posso dire che Roma apre l'anno nuovo col primo avvistamento del 2018.

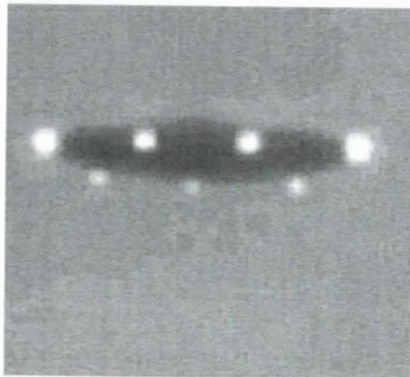
Il 2017 anno record di avvistamenti di dischi volanti sull'Italia

Molti di questi sono stati visti in Liguria. Il Centro Ufologico Mediterraneo: «Mai foto e filmati così chiari»

TORNANO I VERI E PROPRI DISCHI VOLANTI
I dischi volanti veri e propri dopo anni di assenza, sembrano essere tornati, come dimostrato dagli Ufo ripresi a Lavagna, Arco Felice e quello clamoroso di Civitavecchia.

GENOVA. C'è stato un gran via vai di oggetti non identificati, i celebri Ufo o Ovni che dir si voglia, nei cieli d'Italia durante il 2017. Lo afferma il presidente del Centro ufologico Mediterraneo (Cufom), Angelo Carannante, che ha pubblicato il dossier 2017 ricco di immagini provenienti da tutto il territorio italiano e soprattutto dai cieli della Liguria.

Gli avvistamenti, documentati da foto e filmati che sono stati accuratamente vagliati e sottoposti a indagine dagli specialisti del Cufom provengono da tutte le regioni italiane «con immagini sorprendenti e eloquenti», ha detto Carannante. Si tratta di Ufo di tutti i tipi: dischi volanti, sfere, squadriglie, ufo luminosi e di vari colori, stazionari, che viaggiano velocissimi a bassa o alta quota, piccoli e enormi. A segnalarli sono state le



UN UFO AVVISTATO A VERONA

Sfere, squadriglie, luminosi e di vari colori, stazionari, velocissimi, a bassa o alta quota

persone più svariate e moltissimi stranieri».

Sembra, ha detto ancora Carannante «che nel 2017 vi sia stato un salto di qualità negli oggetti avvistati, vista la inusitata chiarezza di alcuni oggetti volanti non identificati filmati o fotografati. Un dato molto significativo è costituito dai dischi volanti veri e propri che, dopo anni di assenza, sembrano essere tornati, come dimostrato dagli ufo ripresi a Lavagna (Genova), Arco Felice vicino Napoli e quello clamoroso di Civitavecchia», una specie di frittellone volante a una cinquantina di metri d'altezza sul mare.

Alcune volte, secondo gli specialisti del Cufom, «gli Ovni hanno volato anche in squadriglia dando origine allo spettacolare fenomeno delle flotillas come capitato in

tutta Italia nell'appena trascorsa estate 2017, quando hanno volato sulla verticale di Roma durante un concerto di Ennio Morricone. Non sono mancati dei veri e propri inseguimenti tra Ufo e caccia militari - ha detto Carannante -, come capitato a Cosenza, fotografato, ripreso e testimoniato da molte persone».

Il dossier pubblicato dal Cufom mostra foto davvero curiose e spettacolari ma non tutte quelle che ha a disposizione: ci sono tantissimi altri avvistamenti documentati da foto e filmati provenienti da Savona, Paestum, Brescia, Trieste, Cabella Ligure, Latina, Firenze, Napoli, Pomezia, Casalnuovo di Napoli, San Benedetto del Tronto, Vico Equense, Caserta, Ascoli Piceno, Guglionesi, Cassino, Vicenza.

GAZZETTA/Modena - Domenica 14 Gennaio 2018

Nello "Stivale" avvistati meno Ufo

Segnalazioni in calo nel 2017: sono 110. Per l'Aeronautica numeri molto inferiori

ROMA

Avvistamenti di Ufo in calo nel 2017, secondo i dati del Centro ufologico nazionale (Cun): gli Oggetti volanti non identificati segnalati sui cieli italiani sono stati infatti 110, contro i 118 del 2016, con il maggior numero di casi in Lombardia (21). Nel 2015, tuttavia, erano stati «solo» 98. Gli avvistamenti del 2015 costituiscono il picco negativo di un trend in discesa e che ha visto nel 2009 l'anno con il maggior numero di segnalazioni: ben 457. Tra le segnalazioni del 2014 (135) ce n'è però una che

gli ufologi del Cun definiscono di «alta credibilità, con indagini svolte a livello istituzionale»: si tratta dell'avvistamento avvenuto a Pariana di Massa (Massa Carrara), il 5 aprile, inserito anche nel registro «ufficiale» dell'Aeronautica militare, insieme ad altri sette casi verificatisi quell'anno. Sono alcuni cittadini della piccola frazione ad avvistare un oggetto di forma circolare, di colore «blu elettrico intenso» a soli cinque metri dal suolo: si muoveva a velocità «elevata» con moto «rotatorio antiorario», si legge nel rapporto agli atti dell'Arma azzurra. Secondo

il Cun, rispetto alla gran mole di segnalazioni che arrivano «la media dei casi attendibili si ferma a una percentuale del 5-10». Un numero comunque molto superiore a quello delle statistiche dell'Aeronautica militare, l'organismo istituzionalmente incaricato di raccogliere e verificare le segnalazioni e che conta nel 2015 solo due segnalazioni e otto nel 2014. Dal 1972 al 2016 sono stati 459 in tutto.

L'indagine ha lo scopo di garantire la sicurezza del volo e nazionale: se l'oggetto misterioso non è un pallone sonda, un aeroplano o un fenomeno noto, vie-

ne classificato come Ufo. Il che non vuol dire che gli alieni sono tra noi: «Significa solo che non è possibile individuare una giustificazione tecnica o naturale» spiegano all'Aeronautica.

Gli ultimi dati dei militari riguardano il 2016, con quattro segnalazioni (contro le 118 del Cun): l'8 febbraio a Pieve d'Alpago (Belluno), dove un cittadino ha visto in pieno pomeriggio una luce che procedeva a zig-zag a circa 2.000 metri dal suolo; il 15 agosto a Porto Verde di Misano Adriatico (Rimini), quando sono stati avvistati ad alta quota due gruppi di oggetti «sferoidali»; il 23 settembre e il 4 dicembre, a Spinea (Venezia): due avvistamenti di «numerosi oggetti di forma circolare», a 300 metri dal suolo, e di due oggetti, uno di forma imprecisata e l'altro circolare, a quota indefinita.

PAOLO DI PAOLO

Godiamoci suoni e rumori dell'universo

VA BENE che qualche mese fa la Nasa ha smentito

preventivamente le rivelazioni di Anonymous sugli alieni, ma il tema non è mai archiviato. Per farsi un'idea dello stato dell'arte - o dell'inesausta ricerca - darei un'occhiata a *Alieni. C'è qualcuno là fuori?*, a cura di Jim Al-Khalili (Bollati Boringhieri). Ma se prima di avventurarvi nella saggistica cercate suggestioni narrative, un romanzo young adult notevole del cino-americano

Jack Cheng fa al caso vostro.



Si intitola *Arrivederci tra le stelle* (Bompiani): un ragazzino sogna di mandare nello

spazio il suo Golden iPod come nel 1977 - quarant'anni fa esatti - lo scienziato Carl Sagan aveva fatto con un disco su cui erano registrati i suoni più belli del pianeta Terra. Per chi volesse attrezzarsi linguisticamente in vista di un eventuale incontro ravvicinato, non ci sono ancora tutorial, ma la Rete offre parecchi approfondimenti sul tema. E se gli E.T. fossero muti? Intanto, da fermi, possiamo goderci i suoni e i rumori che arrivano dall'universo: sempre la Nasa ha registrato la "voce" dello spazio attraverso avveniristici strumenti progettati come l'antenna Plasma Wave. Le vibrazioni sono tutte comprese tra i 20-20.000 Herz. Ronzii, fruscii, stranismi e prolungati fischi. Il canale YouTube Different ne offre un saggio recente. "Sovrumani spazi" sì, ma non "interminati silenzi", a quanto pare. D'altra parte, anche le onde gravitazionali - al centro del Nobel per la fisica appena assegnato - risulta che abbiano un suono. Se vi inquieta troppo, andate su <https://images.nasa.gov> e pescate a caso nello sterminato archivio fotografico online della Nasa. Dalle primissime esplorazioni spaziali alle sonde in missione verso i pianeti del sistema solare. Nessun suono, solo infinita meraviglia.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

Scienza

ASTRONOMIA

Terra chiama alieno

Dalla Norvegia è stato inviato un messaggio radio oltre il sistema solare, in una zona teoricamente abitabile vicina alla Terra. È così vicina che la risposta (se dovesse esserci) potrebbe arrivare tra 25 anni. Il mittente è la Meti, un'organizzazione internazionale impegnata nella comunicazione con gli extraterrestri. Il destinatario è GJ273b, un esopianeta in orbita intorno alla stella di Luyten e distante 12,4 anni luce, che potrebbe avere acqua allo stato liquido e quindi ospitare forme di vita. Il messaggio Sonar calling GJ273b contiene calcoli, nozioni di matematica e sulla misurazione del tempo, e una descrizione delle onde radio che trasportano la missiva. In realtà, spiega **New Scientist**, è solo l'ultimo di una serie di messaggi lanciati nello spazio dal 1974. E non tutti concordano che comunicare alla cieca sia una buona idea: "È come farsi sentire in una foresta senza prima sapere se ci sono animali pericolosi", dice Dan Werthimer, dell'Università della California a Berkeley.